

CINFORMA

Prossimamente

Sta per terminare il 2014 e al cinema Cabiria per le nostre serate de "La febbre del lunedì sera" ci aspettano ancora due proiezioni, prima delle quali si potrà rinnovare la tessera 2014 già dal 15 dicembre, mentre il 22 dicembre ci sarà la **FESTA DEL TESSERAMENTO** e si entrerà in sala solo con la tessera 2015, sia per chi rinnova, sia per chi vuole per la prima volta diventare nostro/a socio/a.

Inauguriamo l'anno che arriva con una bella nuova collaborazione territoriale con la Biblioteca Martini di Scandicci. Molte le cose organizzate insieme. Potrete inoltre trovare ogni lunedì un poster esposto dove verranno stampati alcuni riferimenti e ampliamenti legati al film proiettato, sul tema, il regista, gli attori, ecc ,che potrete trovare in Biblio-

teca come approfondimento.

Affronteremo inoltre due argomenti di grande interesse sociale: l'essere omosessuale nella società di oggi, che discuteremo brevemente prima del film di Gianni Amelio "Felice chi è diverso" con la vice-presidente di **AGEDO** Toscana Irene Turchi.

Per la festa del tesseramento un film legato al tema del lavoro e la crisi, "In grazia di Dio" di Edoardo Winspeare, che vedrà ospite lo sceneggiatore **Alessandro Valenti**. Non mancate!

Continuate a venire al cinema anche approfittando per regalare la nostra tessera e passare delle belle serate insieme.

Mila



Alessandro
Valenti



labibliotecadi**SCANDICCI**

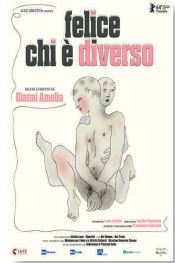
FELICE CHI E' DIVERSO

Italia, 2014

Regia: Gianni Amelio

Interpreti: JGiorgio Bongiovanni, Nicola Cali, Francesco Cocola, PIERALBERTO Marchesini, Roberto Pagliero

documentario 1h 03'



Trama

Un viaggio in Italia nel mondo dell'omosessualità tra testimonianze, ricordi, esperienze di vita di persone che hanno vissuto gli anni repressivi del fascismo e del secondo dopoguerra. Le voci dei protagonisti sono messe a confronto con le immagini, spesso denigratorie e volgari, prodotte dai mezzi di comunicazione dell'epoca e rintracciate nei cinegiornali, nella stampa nazionale, nei programmi televisivi e nel cinema.

Critica

Dolore fisico e dell'anima, ferite e lividi in superficie o in profondità, inferti nel corso di oltre mezzo secolo all'identità degli omosessuali italiani. Nell'arco di tempo coperto dalle testimonianze degli intervistati, dalla dittatura fascista fino all'oggi di un adolescente bergamasco, la violenza che entra in scena è principalmente quella istituzionale e socialmente accettabile dei media, la ghettizzazione perpetrata dalla cultura etero, la pervasività di una rappresentazione che costantemente riduce la diversità a macchietta, ad anomalia folcloristica, a stereotipo per gag televisivi.

Il titolo è ricavato da una poesia di Sandro Penna: "Felice chi è diverso essendo egli diverso. Ma guai a chi è diverso essendo egli comune!", «che mette in guardia dal conformismo, dalla trappola di essere come gli altri per autoprotezione. Questa non è vita, non è essere liberi, ti privi del tuo essere se deleghi il tuo comportamento a quello della comunità» (G. Amelio)

Premi e festival

Prodotto da Luce Cinecittà con Rai Cinema e Rai Trade in collaborazione con Cubovision e il contributo del MiBACT, il documentario è stato presentato alla 64' Berlinale nella sezione Panorama Dokumente.

del film...

«C'è stato un lungo articolo pubblicato su Hollywood Reporter che con tono di critica suonava così: "sembra un film fatto 30 anni fa". Bene, questo è l'elogio più grande che mi potesse arrivare. Non è un film di finzione: significa che la guerra non è finita ma deve ancora cominciare. Mi interessava approfondire com'è stato vissuto questo argomento dagli omosessuali e dai media quando hanno cominciato ad occuparsene dopo il fascismo, visto che Mussolini negava il problema. La cosa interessante è che in Italia non ci sono state leggi contro gli omosessuali, questo perché ufficialmente non esistevano. Si negava alla fonte il problema e di nascosto si isolavano.»

IN GRAZIA DI DIO

Italia 2014

Regia: Edoardo Winspeare

Attori: TBarbara De Matteis, Laura Licchetta, Gustavo Caputo, Celeste Casciaro

drammatico, durata 2h 07'



Trama

Il film racconta la storia di quattro donne che, in tempo di crisi economica, hanno perso tutto. Costrette ad abbandonare la città e a vendere la casa, perseguitate dai debiti, si rifugiano in campagna e ritrovano nel senso della comunità, del baratto e dello scambio umano una risposta alle difficoltà dei nostri tempi e un nuovo stile di vita.

Critica

Film "ecologico" realizzato in Salento e interpretato da un'intera comunità di persone che si sono improvvisati attori (a partire dalla stessa moglie di

del film ...

Roberto Saviano sul film: «Ne sono completamente attraversato. Il regista non vuole drammatizzare, educare, idealizzare o denunciare. Racconta e basta. Chiunque possa farlo, vada a vederlo. E' la prima vera opera su cosa stiamo diventando e cosa stiamo perdendo. Un suggerimento, forse, per comprendere da dove poter ripartire».

Winspeare, Celeste Casciaro, e dalla figliastra Laura Licchetta). E' stato celebrato unanimamente per l'innovativo metodo produttivo: «il mio film, produttivamente nato come una sfida, adottando addirittura il "baratto" e coinvolgendo in modo straordinario il territorio e un'intera comunità, parte da un piccolo luogo dell'Italia, per andare forse, spero, lontano Oltreoceano. Le vendite internazionali, i Festival nel mondo, le realtà che si stanno interessando al modello produttivo del film, hanno dato conferma che racconta qualcosa di universale. La crisi economica dell'Italia è stata l'occasione per pensare alla mia vita personale, al senso di comunità, all'attaccamento alla terra e al senso di famiglia che si respira in questi luoghi. La crisi è spaventosa ma è anche un'occasione per pensare a un modo per far rinascere l'economia...è un film sulla possibilità di essere felici nonostante» (E. Winspeare).

"Pietra dopo pietra, il muro si fa", dice a un certo punto una fiera contadina.

Un film raro, che non assomiglia a niente altro.

Premi e festival

Globo d'oro 2014: Gran Premio della Stampa Estera a Edoardo Winspeare e Premio Suso Cecchi d'Amico 2014 per la miglior sceneggiatura.

LE LETTERE DI KABIRIA

Scrivi anche tu a Kabiria. Magari ti risponde e vieni pubblicato! Ma mi sa di no.

Cara Kabiria, ho letto che proietterete "In Grazia di Dio" dove non si fa mistero, nella trama, che i cinesi stanno stroncando l'economia italiana. Era l'ora che qualcuno lo dicesse forte e chiaro. Era l'ora! Xen073

Kabiria: Ma parli dell'ora di Roma o di quella di Pechino?

IL BESTIARIO CINEMATOGRAFICO

LA SEGRETARIA DI EDIZIONE

Esemplare femminile in una fauna quasi sempre al maschile, la segretaria di edizione è un'animale molto preciso, dal grande spirito di osservazione, meglio se affetta da perfezionismo patologico; anche una lieve sindrome di Asperger aiuta. E' colei che registra tutta la vita delle riprese di un film su un coso misterioso chiamato bollettino di edizione, che solo lei è in grado di capire. Va spesso in giro brandendo minacciosa una polaroid (nei bei tempi che furono) o una macchina digitale. Si occupa della Continuity, termine inglese figo per indicare i raccordi di scena. Senza di lei non sarebbe possibile poi la fase di montaggio.

E' spesso odiata perché redige anche il diario di lavorazione, una specie di registro di classe dove si annotano anche gli intoppi causati dai ritardi o dagli incidenti sul set, passando molto spesso per la secchiona del gruppo.

GLOSSARIO DEI TERMINI

Bollettino di edizione: foglio in cui si annotano tutte le inquadrature e le ripetizioni girate, se sono buone, scarto o riserva, e ogni indicazione utile allo stabilimento di sviluppo.

Stabilimento di sviluppo: dove veniva tagliata, montata e stampata la pellicola.

Buono, Scarto o Riserva: il giudizio su ogni ripresa girata secondo il regista. Non le amanti del produttore, eh, non confondetevi.

Fase di montaggio: quando si monta il film. Cosa avevate pensato?

Raccordi di scena: Qualsiasi cosa di un'inquadratura che è collegato alla seguente. Ne esistono un milione di tipi, come con le farfalle.



Gli Amici del Cabiria

c/o Centrolibro - Piazzale della Resistenza 2b, Scandicci (FI)
3331344096 - info@amicidelcabiria.it
www.amicidelcabiria.it



facebook.com/amicidelcabiria



twitter.com/amicidelcabiria
